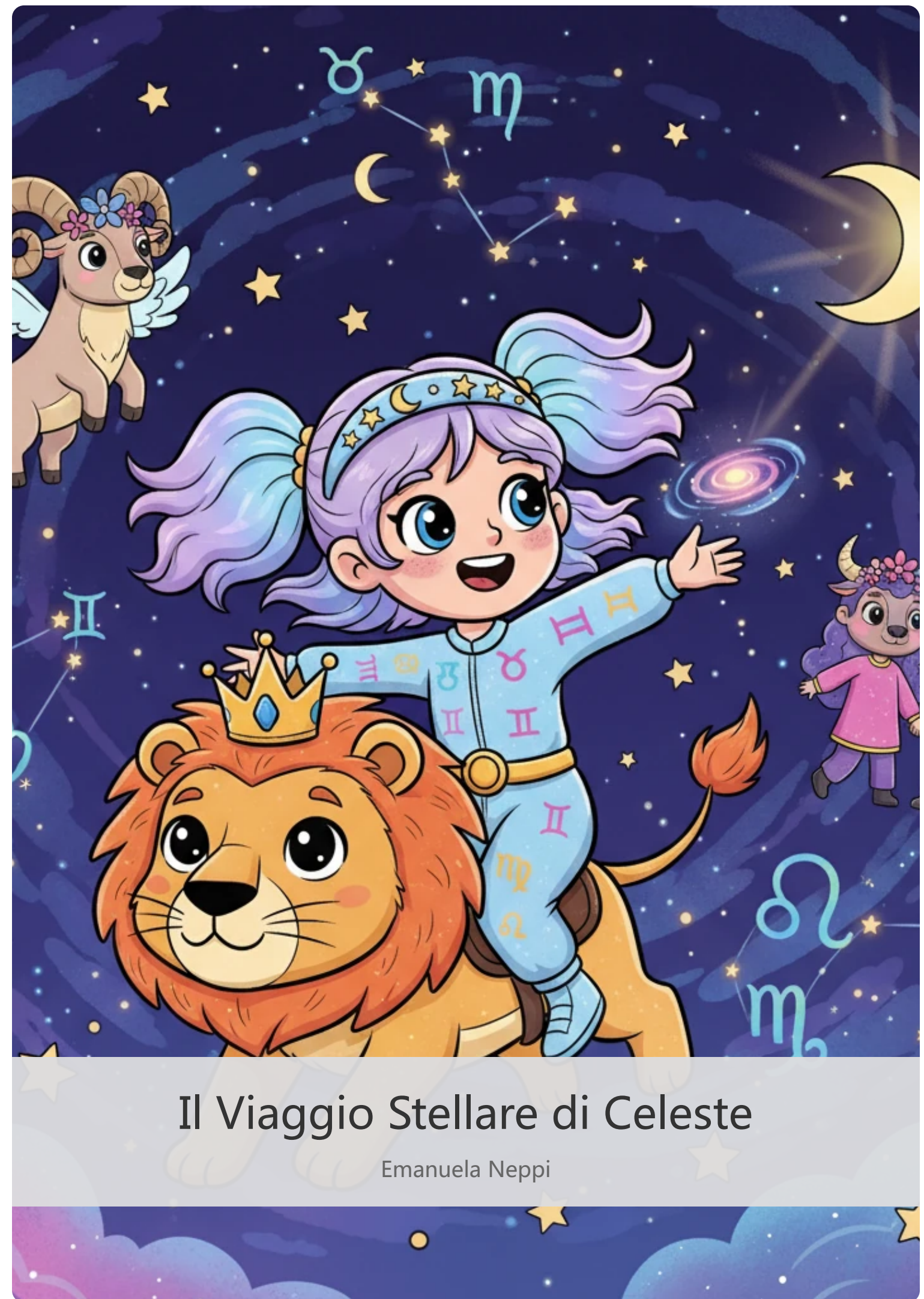




Il Viaggio Stellare di Celeste

Emanuela Neppi



Celeste, una bambina dai grandi occhi curiosi, amava osservare il cielo notturno dal suo balcone. Le piaceva contare le stelle scintillanti e sognare di volare tra di esse.



Una notte, una piccola stella cadente atterrò dolcemente nel suo giardino, lasciando dietro di sé una vecchia pergamena arrotolata. Era una Mappa Stellare, che brillava di una luce misteriosa.



La Mappa Stellare si srotolò da sola, rivelando dodici costellazioni misteriose disposte in un cerchio. Ogni simbolo sembrava chiamarla all'avventura con un dolce sussurro.



Non appena Celeste toccò la mappa, fu avvolta da una polvere di stelle luccicante e si ritrovò in un reame etereo. Era circondata da nuvole iridescenti e stelle danzanti.



Il primo essere che incontrò fu un ariete vivace e giocoso, con corna d'oro scintillanti e un sorriso birichino. "Sono Ariete!" belò, invitandola a correre con lui tra le nuvole.



Poco dopo, incontrò un toro gentile e forte, adornato di fiori selvatici e un'espressione serena. "Io sono Toro," muggì con calma, offrendo a Celeste una margherita profumata.



Volando tra le nuvole, due bambini sorridenti le fecero cenno con entusiasmo. "Siamo i Gemelli!" dissero all'unisono, invitandola a condividere una risata e un gioco divertente.



Un granchio luminoso, dal guscio perlato e occhi dolci, si avvicinò timidamente. "Sono Cancro," sussurrò dolcemente, offrendo a Celeste un caldo e confortante abbraccio.



Poi, un maestoso leone con una criniera fiammeggiante la salutò con un ruggito amichevole e pieno di orgoglio. "Io sono Leone, il cuore coraggioso!" esclamò con gioia.



Celeste, con il cuore pieno di meraviglia e nuove amicizie, capì che ogni segno era unico e speciale, proprio come ogni persona. Tornò a casa, sapendo che un pezzo della magia delle stelle era ora parte di lei.